

IL COMMENTO

Bando MiC per dirigenti, sindacati: Procedura sia veloce e attenta per evitare ricorsi

Mag 28, 2025 10:23 - Roma - asa

Il commento dei coordinatori nazionali della CISL FP MIC, Giuseppe Nolè e Valentina Di Stefano, e del coordinatore nazionale MiC della FLP, Rinaldo Satolli, al bando per 175 posti da dirigente di seconda fascia, con soprintendenze, musei e istituti culturali di tutta Italia. Un concorso di queste proporzioni, aggiungono i sindacalisti, "può essere una opportunità oppure trasformarsi in un clamoroso autogol per il nostro Ministero"

Il MiC ha appena pubblicato un bando per 175 posti da dirigente per l'amministrazione centrale e periferica del ministero, con soprintendenze, musei e istituti culturali di tutta Italia. "È una stagione di riorganizzazione del Ministero e questo interpello – dichiarano i coordinatori nazionali della CISL FP MIC, Giuseppe Nolè e Valentina Di Stefano, e il coordinatore nazionale MiC della FLP, Rinaldo Satolli - rappresenta una delle tappe di attuazione di una riforma che presenta criticità che abbiamo rappresentato e tentato di correggere, in parte senza essere ascoltati. Gli ultimi trascorsi sono stati mesi di incertezza, sia sui tempi sia sulle modalità di attuazione della riforma, e i nostri uffici sono molto provati da questa indeterminatezza. Questo percorso si deve concludere quanto prima perciò". Un concorso di queste proporzioni, aggiungono i sindacalisti, "può essere una opportunità oppure trasformarsi in un clamoroso autogol per il nostro Ministero. Verranno presentate centinaia di domande e ci auguriamo innanzitutto che la procedura sia veloce e gestita con l'attenzione necessaria ad evitare ricorsi che allungherebbero ulteriormente i tempi".

Il Ministero ha abbastanza dirigenti per tutti gli Uffici messi a bando? "I dirigenti di ruolo attualmente in forze al MiC non basteranno a coprire tutti i posti messi a bando. Pertanto è indispensabile contrattualizzare nei prossimi giorni i 14 colleghi che hanno superato il Corso Concorso per Dirigenti tecnici, così come destinare incarichi ai colleghi che stanno completando il percorso di formazione della SNA. Il concorso - dichiarano i tre coordinatori nazionali - può rappresentare una grande opportunità di crescita professionale per tanti colleghi funzionari del Ministero, sperando in una selezione oculata che sappia valutare esperienze maturate soprattutto nel Ministero e competenze professionali; soprattutto ci aspettiamo una netta discontinuità in alcune regioni e province, visti i gravissimi problemi amministrativi, organizzativi e le relative ripercussioni nella gestione di alcuni uffici che abbiamo toccato con mano negli ultimi anni". "È indispensabile voltare pagina definitivamente rispetto ai fatti gravi accaduti nella Soprintendenza ABAP di Ancona", puntualizza Satolli. "Ci aspettiamo delle scelte diverse rispetto alle attuali in alcuni istituti della Campania, non solo all'Archivio di Stato di Napoli", aggiungono Nolè e Di Stefano.

agenzia di stampa

CULT

Registrazione al Tribunale di Roma n. 195/2017 - N° iscrizione ROC: 37933 - ISSN 2705-0033 [AgCult. Notiziario]